



IL PICCOLO ALPINO DI BRINZIO

Notiziario trimestrale del Gruppo Alpini di Brinzio



ANNO 24 - NUMERO 4 - DICEMBRE 2020

Poste Italiane S.P.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) Varese

EDITORIALE

UN NATALE DI SPERANZA

La festività del Natale è da sempre simbolo di luce, speranza e rinascita. Lo sarà ancora di più in questo 2020, al termine di un anno caratterizzato quasi nella sua totalità dall'emergenza sanitaria. Mesi difficili che hanno toccato tutti noi in varie forme, da chi ha purtroppo subito lutti o ha dovuto affrontare la malattia, a chi si è speso in prima persona a supporto dei malati o delle persone isolate con la sua attività lavorativa o con l'impegno nel volontariato, fino a chi ha avuto ripercussioni economiche o sulla vita di tutti i giorni. Tanti gesti quotidiani che ci parevano scontati sono venuti a mancare, così come la socialità e il piacere di stare in compagnia e di potersi scambiare anche solo un semplice abbraccio. A questo Natale affidiamo le nostre speranze per un "felice anno nuovo": l'auspicio è che questa volta non resti solo una forma di augurio da scambiare con amici e parenti, ma che lo sia davvero nei fatti.

Lorenzo Crespi

CARISSIMI ALPINI, BUON NATALE

"Vieni Signore, la terra in pianto geme".

Sì, dice il Signore: **Sono con voi tutti i giorni, coraggio, non temete!** L'orante prega il Signore e chiede il suo intervento per l'umanità e per la terra che soffre; il Signore risponde rinnovando la speranza della sua presenza. Tutto il tempo di avvento, con i suoi momenti gioiosi o tristi è stato supplica per la venuta del Signore. Ora, commemorare il Santo Natale, significa gioire della promessa e attuazione della presenza del Signore Gesù in mezzo a noi. La sua promessa non verrà mai delusa, anche nelle circostanze di difficoltà e di dubbio. La terra soffre e geme ma esulta anche del compimento di ogni profezia: Dio Padre dona l'Emmanuele, *il Dio con noi*. Lo Spirito Santo ci conduce ad esserne sempre più convinti e

rinnovati nel cuore nell'accoglienza di Gesù nella nostra vita: Lui cammina sempre con noi e ci conduce all'Eucaristia come popolo riunito a celebrare la sua passione, morte e risurrezione; la sua presenza quotidiana con noi, che è sempre fonte di speranza. Nel consueto augurio natalizio invoco la presenza e benedizione del Signore nella vostra vita, nelle vostre famiglie e su tutta la vostra comunità. Gesù, "Dio-bambino" possa portare a tutti noi la sua pace anche in tempo di

tribolazione. Accendiamo la nostra fede davanti al presepio e ringraziamo il Signore di essere cristiani, innestati in quel virgulto santo di Jesse, credenti e viventi in quella vita santa di Gesù Cristo il Figlio unigenito di Dio che per noi uomini e per la nostra salvezza si è incarnato nel grembo della vergine Maria, ha patito ed è morto e risorto per noi. Lo Spirito Santo Dio ci convinca

di questa fede e la Santissima Trinità Misericordia abbia pietà di noi! Buon Natale.

P. Simone

GLI AUGURI DI DON ENRICO....

Per gli Alpini di Brinzio e le loro famiglie il mio più cordiale augurio per il Santo Natale 2020 accompagnato da una intensa preghiera per tutti loro. Chiediamo insieme a Gesù Bambino tante grazie per superare il momento doloroso per tante persone in tutto il mondo e rinnoviamo l'impegno per aiutarci gli uni gli altri, in tutti i modi possibili, per uscire da questa enorme crisi sanitaria, economica e sociale. È stato detto da tanti: "Solo insieme si vince". Allora, guardando a quel Bambino Dio fatto uomo nel seno della Vergine Maria, sentiamoci davvero fratelli e sorelle che formano la famiglia di Dio. A volte bastano piccole cose per far aumentare o riaccendere la concordia, la stima e la fiducia tra noi. E se all'inizio può costare un po' rinunciare a una nostra idea per accogliere quella dell'altro, sarà poi per una gioia più grande per ambedue. Augurandovi ancora un felice e santo Natale

Don Enrico

....E QUELLI DEL SINDACO



Carissimi Alpini ed amici degli Alpini del gruppo di Brinzio, anche questo anno volge al termine lasciando dietro di sé come sempre, giorni lieti e giorni tristi. Diciamoci la verità: chi si sarebbe aspettato un anno così denso di avvenimenti come quello che stiamo per chiudere? Credo che anche i pessimisti avrebbero incontrato difficoltà di previsione... Eppure è accaduto di tutto. Neanche il tempo di prendere le misure al nuovo anno che già eravamo alle prese col Virus Covid-19. La prima ondata ci ha visti reagire abbastanza bene: pochissimi casi nella nostra Collettività ma grande lavoro per la squadra di Volontari, Alpini e non, che si sono occupati anche della consegna della spesa quotidiana direttamente nelle case di chi, per ovvie ragioni, non poteva farlo in autonomia. Ad inizio estate, una eccezionale ondata di maltempo con precipitazioni violentissime ha investito il nostro territorio causando ingenti danni alle strutture pubbliche e ad alcuni privati; questa emergenza è stata gestita con molto senso di responsabilità ed abnegazione dalla Protezione Civile ANA in collaborazione con gli uffici comunali. Iniziava il mese di ottobre ed ecco, una tromba d'aria con venti che soffiavano a 70-80 Km/h distruggeva il nostro stupendo patrimonio boschivo schiantando al suolo una miriade di piante: faggi, querce, abeti, larici e, purtroppo, anche piante centenarie di castagno da frutto divelte come fucelli. Diverse migliaia di quintali di legname abbattuti in pochissimo tempo ed un lavoro immane da fare per aprire almeno le principali strade. Anche in questo caso gli Alpini del nostro Gruppo e la Protezione Civile ANA della Sezione di Varese assieme ad altri volontari, si sono fatti carico dei lavori di prima emergenza: con attenzione, professionalità e responsabilità, armati di motosega e tanta volontà hanno svolto un grande lavoro. Encomiabili! Come se tutto ciò non bastasse in questi tempi siamo alle prese con una seconda ondata della Pandemia da Covid-19: questa volta purtroppo anche Brinzio ha dovuto soffrire, parecchio... In sintesi credo di poter dire che questo 2020 non è stato un grande anno. Però, da inguaribile ottimista quale sono, credo che anche da un anno pessimo sia possibile trovare delle positività: per esempio il ritrovato senso di solidarietà tra noi e l'aiuto reciproco. Non è poco. Ora però dimentichiamoci tutte le difficoltà e cerchiamo

di vivere intensamente la festa del Santo Natale. Vi auguro di vivere questo tempo in letizia e serenità. Auguro quindi a Voi e alle Vostre famiglie un periodo di serenità e pace. Con riconoscenza verso gli Amici che ci hanno lasciato durante l'anno, Vi auguro un felice Santo Natale ed un Nuovo Anno portatore di pace, solidarietà e soddisfazioni per tutti.

Roberto Piccinelli

RICORDO DI PADRE GIACOMO

Ci sembra strano e ci sentiamo anche un po' increduli non vedere in queste prime pagine gli auguri che Padre Giacomo ci inviava e che pubblicavamo sul nostro giornalino in occasione del Santo Natale. Tante sono le lettere e i video che giungono dal Salvador e non solo, dove in ognuno di esse si racchiude l'Uomo e il buon Pastore che sei stato, sempre e solo in favore degli ultimi dei più deboli e dei più bisognosi. Da lassù, dove hai raggiunto tutti i nostri Cari e Soci "andati avanti" vegliate sempre su di noi.

Alessandro

L'ANGOLO DEL CAPOGRUPPO



Cari Soci, Eccoci all'ultima edizione del nostro giornalino per questo 2020, un anno che resterà purtroppo nella storia e nella memoria di ognuno di noi a causa di questa terribile pandemia, continuiamo a mantenere alta la guardia, impegniamoci a rispettare sempre le direttive che vengono emanate dalle Autorità competenti, augurandoci che al più presto ci si possa ritrovare in quello spirito di aggregazione che ci contraddistingue e di poter ritornare a condurre la vita di prima. Come ben sapete con questo 2020 termina anche il nostro mandato, un triennio pieno di tante emozioni, soddisfazioni e risultati più che positivi e seppur questa drammatica situazione non ci ha permesso da inizio anno di ritrovarci fisicamente ad organizzare quelle che erano le nostre manifestazioni e le nostre cerimonie, abbiamo sempre tenuto vivo il nostro spirito e i nostri valori, sono sicuro che si riuscirà ad arrivare in vetta anche a questa cima, bisogna essere sempre positivi e non perdere mai la speranza, pronti a ripartire con ancora più slancio. Cari Soci, in tempi normali, nel prossimo mese di gennaio si sarebbe dovuto svolgersi quello che è l'appuntamento per tutti noi più importante,

“l’assemblea ordinaria dei Soci” non solo dove Vi verranno lette le varie relazioni sull’andamento del Gruppo, ma dove a questo appuntamento ci saranno le elezioni per il nuovo Capogruppo e il nuovo Consiglio Direttivo. In bacheca in Sede sono già esposti gli elenchi per le candidature. In attesa di ciò, noi chiaramente continueremo a lavorare nella gestione del Gruppo sotto ogni aspetto, appena la situazione sanitaria lo consentirà, Vi invieremo in tempo utile la convocazione con la relativa documentazione. Questo cari Soci presumibilmente sarà il mio ultimo articolo dedicato allo spazio del Capogruppo, mi preme ringraziare tutti Voi per la fiducia che mi avete dato per questo triennio alla guida del nostro grande Gruppo, dai nostri “veci” ai nostri “bocia” grazie, ho sempre cercato di ascoltare i Vostri consigli e proposte, ho accettato come è giusto che sia anche qualche critica, facendo tesoro di quelle sicuramente costruttive condividendo sempre il tutto in Consiglio, eventuali altre chiacchiere, esternazioni varie e polemiche inutili, le lascio al tempo che trovano. Noi del Consiglio abbiamo lavorato sempre insieme e preso decisioni esclusivamente nell’interesse e per il bene del Gruppo e così dovrà essere per il futuro, questo è quello che ci è stato tramandato e insegnato fin dai primi Soci Fondatori, chi dopo di loro e a tutti coloro che ben conosciamo hanno creduto in noi allora giovani Alpini, e che noi e chi verrà dopo, ha il DOVERE di continuare su questa strada. Cari Soci Buon Natale a Voi e alle Vostre Famiglie, il mio augurio è quello di trascorre nonostante tutto, giorni di serenità, pace e salute, rivolgiamo un pensiero a chi purtroppo si trova ancora a soffrire, a tutti loro giunga la nostra vicinanza con l’augurio di una pronta guarigione. Viva gli Alpini, viva il nostro Gruppo

Alessandro



PROTEZIONE CIVILE

Bilancio di fine anno

Dopo la “tregua” estiva e dei primi mesi autunnali purtroppo la situazione sul fronte Covid 19 è peggiorata e la “seconda ondata” ha colpito duramente la nostra provincia. Dopo aver proceduto a fine settembre allo smontaggio del punto tamponi per gli insegnanti delle scuole e i dirigenti scolastici in via Monte Generoso a Varese, lo stesso è stato rimontato dai volontari a fine ottobre presso il magazzino sezionale delle



Fontanelle di Malnate e attualmente è gestito da ATS Insubria in collaborazione con la protezione civile della Provincia di Varese alla quale si è successivamente aggregato l’esercito che ha aggiunto all’interno della stessa 2 tende per l’effettuazione dei tamponi “drive through” (direttamente dall’auto senza scendere dal mezzo); attualmente consta di 7 postazioni tamponi ed è uno dei centri con maggiore affluenza a livello nazionale. Parallelamente alle attività di gestione afflusso/deflusso autoveicoli alle Fontanelle, i nostri volontari stanno gestendo anche il servizio mensa al fine di garantire giornalmente un pasto caldo a chi sta combattendo in prima linea questa emergenza sanitaria che non da tregua ormai da quasi un anno. Prosegue inoltre il nostro impegno presso l’ospedale da campo ANA presso la Fiera di Bergamo: nella fattispecie i nostri volontari, che si stanno alternando a quelli delle altre sezioni, svolgono principalmente servizio di antincendio alto rischio essendo presenti nella struttura risorse e materiali con un alto indice di infiammabilità. Purtroppo però oltre all’emergenza sanitaria ancora una volta ci siamo dovuti misurare con i danni che il maltempo ha provocato al nostro territorio. Dal 25 al 27 settembre abbiamo operato a Luvinate, colpita duramente dalle forti piogge che hanno causato lo straripamento del fiume Tinella, che ha trascinato, nella zona alta del centro abitato, migliaia di metri cubi di fango e detriti invadendo strade e molte abitazioni soprattutto nei piani inferiori. Nei giorni 3 e 4 ottobre siamo intervenuti a Brinzio dove il forte vento ha sradicato numerosissime piante molte delle quali si sono riversate sul manto stradale ostruendo completamente il passaggio per Bedero e Cabiaglio; dopo aver liberato la strada, due squadre di volontari il sabato pomeriggio e la domenica mattina hanno operato sul passo che da Cittiglio porta a Vararo sempre per i danni dello stesso evento calamitoso, e senza non poche difficoltà, in qualche ora hanno raggiunto il paese che per quasi una giornata è rimasto completamente isolato. Il 10 ottobre alcuni nostri volontari hanno coadiuvato l’associazione Genieri Lombardia nella posa del ponte provvisorio sulla strada che porta a Curiglia, franata durante l’alluvione avvenuta a fine agosto e sulla quale a settembre i nostri volontari avevano già operato sistemando un sentiero adiacente per permettere agli abitanti

di avere un passaggio per raggiungere i paesi in valle. Il 17 ottobre i nostri volontari hanno allestito una tensostruttura dotata di riscaldamento, corrente e sedie adiacente l'ospedale di Circolo a Varese utilizzata per i parenti dei degenti impossibilitati ad assistere i propri cari all'interno dello stesso per via delle restrizioni temporanee sull'emergenza sanitaria. Purtroppo anche la stagione con più alto rischio di incendi boschivi sul nostro territorio è iniziata in modo non rassicurante; la prima finestra di favonio (vento caldo e secco) ha provocato la caduta di alberi su una linea dell'alta tensione nei boschi del Monte Venere (Maccagno con Pino e Veddasca) innescando un incendio fortunatamente domato nel giro di poco tempo, ma che ci ha tenuto impegnati nei giorni 20 e 21 novembre con le operazioni di bonifica, essendo un terreno particolarmente impervio e raggiungibile solo a piedi attraverso un sentiero. Quest'anno per cause di forza maggiore sono saltate numerose attività e ricorrenze: fra tutte le attività con i ragazzi delle scuole e i festeggiamenti per il trentennale dalla nascita della squadra di Protezione Civile della Sezione di Varese: a tal proposito colgo l'occasione per dare il benvenuto nella nostra squadra a Ida, Marida, Massimo, Andrea e Domenico che hanno superato il corso base di PC il primo weekend di ottobre: appena torneremo a una situazione di normalità e ci ritroveremo in sede per un brindisi. Un pensiero va a tutti i soci e tutti i nostri cari "andati avanti" quest'anno. Il mio ringraziamento personale va al Consiglio, in particolar modo al Capogruppo Alessandro: un GRAZIE enorme per tutto quello che hai fatto per la squadra di Protezione Civile e per il Gruppo Alpini di Brinzio in questi anni; a tutti i soci, gli amici degli Alpini e gli aggregati e soprattutto a TUTTI i volontari della squadra. È stato un anno molto impegnativo e oltre alla disponibilità avete messo a rischio la vostra salute per il bene comune. Auguro a tutti voi e alle vostre famiglie di passare in serenità le feste natalizie confidando in un futuro migliore.

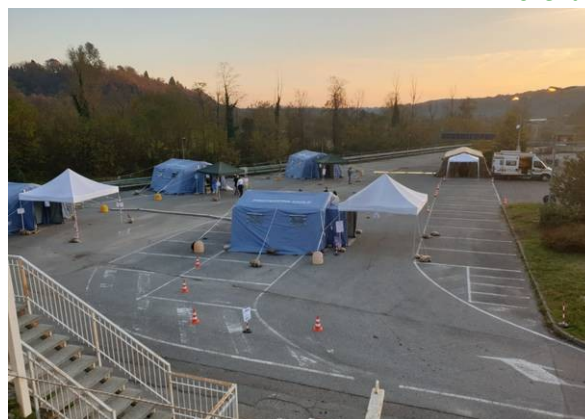
Lorenzo

VOLONTARI DELLA PROTEZIONE CIVILE A.N.A. CONTRO IL COVID-19

A causa della situazione che si è venuta a creare anche nel territorio della nostra Provincia, ecco che presso le strutture del polo «Fontanelle» – dove si trovano depositi operativi e attrezzature

della Protezione Civile, su richiesta dell'Assessorato provinciale competente, i volontari A.N.A. della Sezione di Varese hanno contribuito alla preparazione di un sito utile all'effettuazione di tamponi Covid, previa prenotazione, con la modalità "drive through" ovvero prelievo con tampone molecolare restando a bordo delle proprie autovetture. Dapprima i volontari hanno contribuito con competenza tecnica alla gestione della fase di montaggio e preparazione delle strutture necessarie. Nella seconda fase, una volta avviata l'attività di prelievo e analisi da parte degli specialisti, i volontari hanno cominciato a sostenere l'attività alle Fontanelle con i propri addetti del servizio radiotrasmissioni, regolazione accesso e deflusso delle numerose auto e con la gestione della cucina. Una attività di questo livello richiede la presenza di numeroso personale per molte ore al giorno. Dall'inizio dell'emergenza coronavirus Codiv-19 i volontari della Sezione A.N.A. di Varese non si sono mai fermati: oltre a tutti i servizi a sostegno della popolazione, abbiamo svolto compiti importanti sia per interventi sul campo per riparare danni causati da gravi eventi di carattere idrogeologico sia per continuare a portare capacità e competenza a sostegno delle attività istituzionali organizzate dalla provincia di Varese o dalla Regione Lombardia. Quello che ciascuno di noi può fare è rispettare le regole perché si riduca la diffusione del coronavirus Covid-19 e perché si protegga la natura del nostro meraviglioso territorio.

Lorella



Il punto tamponi di Fontanelle

SPORT ALPINO

È arrivata la fine dell'anno, un 2020 particolarmente difficile, con tutte le gare sospese a parte la prima di sci da fondo svoltasi a

San Michele di Formazza documentata a suo tempo, parrebbe un'altra epoca ma così non è, ci resta la speranza che tutto possa al più presto risolversi. Nel corso di questo anno il nostro gruppo aveva una programmazione importante a livello sportivo con la gara nazionale individuale di corsa in montagna, un impegno rinviato, come del resto tante altre manifestazioni al prossimo anno, in data 3/4 luglio 2021. Proseguiamo con energia l'organizzazione della manifestazione se pur tra mille difficoltà, muovendoci in un contesto d'incertezza assoluta. Faccio idealmente a tutti i nostri atleti un abbraccio, soprattutto "ragazzi"!! Tenetevi pronti ed in forma per le sfide che ci aspettano. Termino questa mia breve disamina augurando a tutti i soci del gruppo un Buon Natale, diverso da quelli a cui siamo abituati a vivere ma sempre vivo nello spirito. Sul nuovo anno preferisco rimanere "prudente" ed affidarmi semplicemente alla speranza come già scritto all'inizio, che tutto possa finalmente risolversi. Come sempre MAI MULÀ soprattutto in questo momento particolare.

Ago1810

CONGEDO

Diciotto anni fa l'allora Capogruppo Mencucci mi propose di candidarmi nel Consiglio Alpini per i Soci Aggregati ed Amici degli Alpini, accettai ben volentieri perché era una nuova esperienza vedere, conoscere, imparare e naturalmente impegnarsi per un Gruppo che era in crescita. Iniziai questo percorso contento di stare soprattutto con degli amici, ma non sempre sono state rose e fiori, le spine garantito pungevano a volte dovevi scontrarti con uomini dal carattere rude ma dal cuore d'oro. Devo ringraziarvi, ognuno di voi senza saperlo mi ha lasciato una impronta. Ricorderò alcuni di loro in primis Giotto che benevolmente mi ha preso sotto la sua ala, ed ovunque ci fossero manifestazioni alpine mi portava, incominciai a vedere il mondo alpino da un'ottica diversa. Altra figura rilevante Angelo Vanini responsabile della Sede per tantissimi anni e fu il mio primo caposquadra di Protezione Civile, burbero senza tante mezze parole ma diretto, schietto ti insegnava il lavoro ma anche stare al tuo posto, obbedire e portare rispetto per i Veci. Non meno Filippo Civiletti grande animoso consigliere sempre attento ed impagabile istruttore di procedure antincendio boschivo, allora non era come oggi che bisogna fare corsi su corsi per imparare il mestiere, molta

pratica sostituiva la teoria dell'aula. Non ultimo Giuseppe Ceriotti nipote del fondatore del Gruppo appassionato di storia alpina famoso per il suo detto che poi applica nella vita "Con il mio cappello alpino vado dalle alpi al mare e solo il Padreterno mi può fermare" mitico. Se dovessi andare avanti ad elencare le figure dei consiglieri non basterebbe un libro, forse un domani potrei cimentarmi a scriverlo come traccia storica. Però trovo giusto ricordare i consiglieri che negli anni si sono avvicinati da Carlo Adale, Massimiliano Vanini, Geremia Vanini, Mario Vanini, già Capogruppo, Romeo Ganna, Alessio Mazzola, Marco Negri, Mauro Malinverni, Emilio Zucchi, Dario Molinari, Paolo Mario Vanini, Alberto Roncoroni, Carlo Maria Ferrari, se ho dimenticato qualcuno scusate non è voluto ma dovuto a vuoto di memoria, come anche doveroso elencare i consiglieri attualmente in carica: Massimo Cantoreggi, Stefano Fidanza, Agostino Bugari, Vittorio Piccinelli, Nicolò Scarcella, Augusto Menghini, Salvatore Racheli, Lorenzo Cozzoli, Mario Piccinelli, Augusto Vanini. E non dimenticare i Capogruppo: da Paolo Mencucci a Massimo Cantoreggi e non ultimo Alessandro Piccinelli. Ogni consigliere in tutti questi anni ha avuto diversi incarichi, così è la prassi. Iniziai come cassiere alle feste del gruppo, poi nel tempo ho preferito passare alle attività di cucina fin arrivare negli anni nello staff della gestione feste. Attivo in Protezione Civile anche come segreteria e stretto collaboratore dei vari referenti di squadra da Stefano Fidanza ad Alessandro Piccinelli ed in ultimo Lorenzo Cozzoli ho dato la mia disponibilità sempre in ugual misura indipendentemente dalla amicizia. Negli anni i consigli si sono rinnovati anche con cambiamenti generazionali, nuove leve hanno dato la spinta a rinnovamenti altrimenti non si cresce, non è stato facile, man mano vedevo cambiare il concetto di Gruppo Alpino e siamo arrivati ad oggi più giovanile a parte il sottoscritto che cercava di stare al passo. Sono particolarmente contento che nel periodo delle celebrazioni del Centenario della Prima Guerra Mondiale 1915-1918 ho potuto realizzare una idea che avevo nel cassetto organizzando per tutto il periodo gite a tema. Poi l'esperienza in redazione del nostro giornalino "Il Piccolo Alpino di Brinzio": quanti articoli, in pratica è la storia vera, il vissuto del Gruppo, ho tutti i numeri, ogni tanto li rileggo e rivedo gli amici "andati avanti", purtroppo tanti. Questo anno è stato anomalo

per il problema che tutti ben conoscono, ma il Consiglio Direttivo ha sempre lavorato utilizzando per le riunioni la tecnologia informatica, non ci siamo arresi. La sede è rimasta aperta a colpi di Dpcm per il periodo consentito, purtroppo è venuta meno la vita sociale, l'aggregazione, l'Adunata nazionale e le nostre feste ma siamo fiduciosi che verranno tempi migliori. A questo punto vi chiederete perché questo articolo diverso dai soliti che scrivo: semplice, a gennaio 2021 scade il mandato del Consiglio ed anche la figura del Capogruppo. Purtroppo al momento di questo scritto non sappiamo l'evolversi della situazione: potrebbe capitare un prolungamento del mandato, ciò non toglie che comunque vada e dopo tutti questi anni è arrivato il momento di fermarsi, passare la stecca a nuovi candidati consiglieri volenterosi di portare ulteriori rinnovamenti. Siamo vicini alla festività del Natale, purtroppo anomalo e diverso dagli altri anni. Ci ritroveremo con i nostri cari intorno al focolare domestico ma ci sarà sempre la spada di Damocle a ricordarci che esiste un nemico invisibile pronto a colpire appena abbassiamo la guardia, il mio invito è quello di trascorrere in letizia ma con le dovute cautele il Santo Natale nel rispetto delle regole. Voglio ringraziare di cuore e mi viene un po' il magone tutti i soci che in questi anni mi hanno consentito con il loro voto di proseguire fino ad oggi, ecco siamo al traguardo uguale per tutti ma è il percorso che fa la differenza. Mi lascerò pertanto portare da tanta emozione nel congedarmi al termine di questa esperienza ricordando i momenti più straordinari, pongo lo zaino a terra ma sarò presente nella vita associativa. E' stato un viaggio straordinario che mi ha intimamente arricchito, credo di aver lavorato con sufficiente spirito di servizio e spero di aver meritato il vostro apprezzamento. Vi saluto lasciando un compito al futuro Consiglio Direttivo che oggi più di ieri ci compete, è il compito che passato e tradizione non possono e non devono essere ma dimenticati. Con alpinità ed affetto.

Mauri52

CIAO PINUCCIO

Ciao Giuseppe, il Gruppo oggi piange non solo la scomparsa di un suo socio, ma di un suo Capogruppo, che dopo al nostro Fondatore il "Magg. Giuseppe Piccinelli" nel 1959 ne prese la guida e fu promotore, insieme a 34 Alpini

Brinziesi, della ricostituzione del nostro amato Gruppo con grande vitalità e sostenuti da quello che è il vero spirito Alpino, dando vita così a quello che noi oggi con grande orgoglio portiamo avanti, il Gruppo Alpini di Brinzio. In questi anni ci sentivamo assiduamente, anche fino al suo ultimo ricovero, scambiandoci reciprocamente la forza di non mollare mai, mi chiedeva sempre come andava il Gruppo e che lui ci seguiva tramite i social e il nostro giornalino. Alcune volte passai anche a trovarlo a casa, ricordo in modo particolare un giorno che andai con Maurizio, ci accolse insieme a sua moglie con grande entusiasmo e a braccia aperte, e subito si entrava nel mondo della nostra grande "Famiglia Alpina" sempre con grande emozione ricordava gli anni passati e le storie di un tempo. Insieme al suo cappello, ammirava sempre la sua targa che nel 2019 gli consegnammo in ricordo del 60esimo di ricostituzione del Gruppo. Caro Giuseppe, non ti dimenticheremo mai, grazie per quello che tu e gli altri soci rifondatori avete fatto per il Gruppo e per quello che ci avete tramandato.

Alessandro e Maurizio



L'AMICO GIOTTO

Il 2020 sarà senz'altro ricordato come un anno difficile. Si sono fermate in modi diversi e in tempi diversi le scuole, le attività commerciali, culturali, ricreative e di aggregazione. Soprattutto queste ultime, che sono sempre state la linfa vitale per le Associazioni di volontariato, come i Gruppi Alpini. Infatti da sagre, incontri, feste, cene e altro ancora gli alpini hanno sempre tratto i fondi per il loro sostentamento e per destinare quanto possibile alla beneficenza e a progetti socialmente utili. È stato particolarmente faticoso quest'anno proseguire con alcuni appuntamenti, dal punto

di vista economico ma soprattutto dal punto di vista organizzativo, non potendo riunirsi in assemblee o in platee numerose. Penso alla nostra festa, alle castagnate, al torneo di scopa in sede, al “Fuck The Cancer” o ad altre collaborazioni con enti benefici. E a livelli più alti all’Adunata Nazionale, al II Raggruppamento, alla Colletta Alimentare in presenza, o al Premio Pa’Togn... In forse fino all’ultimo, a causa delle normative di sicurezza nazionali, è stato anche il nostro Premio di Studio alla memoria di Giotto Scaramuzzi. Fortunatamente, con il corpo docente e l’amministrazione comunale, siamo riusciti a trovare una soluzione a ranghi ridotti, ma che permettesse di rispettare anche quest’anno l’impegno preso. Al di fuori dell’orario scolastico, con solo i ragazzi che avrebbero ricevuto il premio e un accompagnatore per ragazzo, con la famiglia di Giotto, le maestre, il Sindaco Roberto Piccinelli, il Presidente della Sezione ANA di Varese Franco Montalto, il Responsabile Sezionale della PC ANA di Varese Stefano Fidanza e pochi altri, ci siamo ritrovati al Museo della Civiltà Contadina di Brinzio per la consegna della Borsa di Studio, il cui contributo è offerto dalla famiglia, dal Comune di Brinzio e dal Gruppo Alpini di Brinzio. Purtroppo non abbiamo potuto far partecipare le persone del paese, così come gli amici più cari di Giotto e della famiglia, che con lui hanno condiviso anni di vita sociale con gli alpini, con la PC Nazionale... ma le restrizioni anti-covid parlano chiaro. Siamo certi che erano ugualmente presenti con il cuore. L’emozione e l’intensità della cerimonia è stata tangibile e sinceri i complimenti ai ragazzi che si sono distinti non solo per il merito scolastico ma anche per l’altruismo, la genuinità, la sensibilità... doti che forse anche noi dovremmo imparare di nuovo. Sentiti e toccanti anche i saluti del nostro Sindaco e del Presidente Sezionale. Con la speranza di ritrovarci di nuovo l’anno prossimo ma in un contesto più sereno, vorrei riportare un estratto di un breve ricordo di Giotto che registrò in video l’On. Giuseppe Zamberletti all’indomani della sua scomparsa:

“L’amico Giotto è stato veramente per me un aiuto prezioso, perché ha fatto parte di quelle persone meravigliose che mi hanno aiutato ad organizzare la PC in Italia. Dopo il terremoto del Friuli del 1976, quando assieme al Presidente Nazionale dell’ANA Bertagnolli, iniziammo a pensare ad un coinvolgimento degli alpini negli

interventi di emergenza, fra le persone che cominciavano ad organizzare nell’ANA i gruppi di PC c’è stato l’amico Giotto, che io conoscevo, essendo di Varese... ma quando l’ho visto impegnarsi mi sono reso conto del valore del personaggio. Lui è stato veramente in grado di articolare un sistema, a livello anche regionale non solo provinciale, partecipando all’organizzazione nazionale del sistema di PC dell’ANA, che è uno strumento importantissimo nella PC.” E di questo gliene siamo ancora tutti grati.

Massimo

Foto di gruppo degli alunni premiati



SCUOLA PRIMARIA D. PICCINELLI BRINZIO

Sono già passati quasi tre mesi dall’inizio di questo anno scolastico, strano e pieno di novità... fra mascherine, divieti, disinfettanti e distanziamenti... siamo arrivati a dicembre. Abbiamo stretto i denti e abbiamo vissuto la nuova quotidianità insieme! E, avvolti da timori, ci accingiamo con ottimismo all’arrivo del Natale, un periodo davvero magico, nonostante tutto, nel quale le strade si illuminano e si riempiono di abeti e di decorazioni varie; a scuola si cerca il modo per decorare le aule nel rispetto delle regole e ci si prepara alla realizzazione di lavoretti, ascoltando motivetti natalizi. I bambini, più di chiunque altro, amano questo periodo speciale dell’anno e, per questo, ce la metteremo tutta perché sia comunque un sereno Natale! Rinunceremo a concerti, recite, abbracci e festicciole, ma non a farci contagiare dallo spirito natalizio! Auguriamo a tutti di vivere serenamente questo periodo di festa!

LUTTI



Il Gruppo porge le più sincere condoglianze alla Sig.ra Dionigia e alle figlie Vezia e Emma e a tutti i famigliari per la scomparsa dell'Alpino Giuseppe Reggiani, già socio rifondatore e Capogruppo della rifondazione nel 1959.

Il Gruppo piange la scomparsa del Socio Aggregato Gianfranco Gilardi, per anni volontario di P.C. e porge a tutti i famigliari le più sentite condoglianze.

Il Socio Alpino Sandro Boneschi ha raggiunto il Paradiso di Cantore e il Gruppo, nel far giungere la propria vicinanza alla Sig.ra Flores e alla figlia Patrizia, porge le più sentite condoglianze a tutti i famigliari.

Il Gruppo è vicino al socio Vittore Cantoreggi per la scomparsa della mamma Antonietta De Marchi e porge ai famigliari tutti le più sincere condoglianze.

È mancata la Sig.ra Maria Teresa, mamma del Socio Alpino Alberto Daniele, il Gruppo nel porgere ai famigliari tutti le più sincere condoglianze, esprime la propria vicinanza ad Alberto.

Il Gruppo è vicino al Socio Alpino Luigi Vanini per la dipartita del papà Domenico, alpino del 5° Rgt. Merano e porge le più sentite condoglianze a tutta la famiglia.

Il Gruppo è vicino a Mario Piccinelli e famiglia per la scomparsa dello zio Giancarlo Galli, papà dell'Alpino Luca, socio del Gruppo di Varese e Alfiere Sezionale e porge a tutti i famigliari le più sentite condoglianze.

CALENDARIO PROVVISORIO TROFEO DEL PRESIDENTE ANNO 2021

DATE SOGGETTE A RICONFERMA IN BASE ALLE NORMATIVE SANITARIE IN VIGORE AL MOMENTO DELLO SVOLGIMENTO DELLA GARA

21 marzo – Chiesa Valmalenco: Slalom Gigante;

da definire – Ferno: Staffetta Mountain Bike - Corsa;

23 maggio – Brinzio: Corsa in Montagna - Prova generale per la gara nazionale del 3-4 luglio;

12 - 13 giugno – Varese: Tiro con la carabina;

11 luglio - Carnago: Corsa a staffetta

26 settembre – Varese: Tiro e marcia

LA REDAZIONE AUGURA A TUTTI I LETTORI E ALLE LORO FAMIGLIE UN FELICE NATALE E UN



BUON ANNO NUOVO E RICORDA CHE DOMENICA 17 GENNAIO SI SVOLGERÀ L'ASSEMBLEA DEL GRUPPO PRESSO LA SALA DEL MUSEO DELLA CIVILTÀ RURALE PREALPINA DI BRINZIO NEL PIENO RISPETTO DELLE REGOLE ANTICONTAGIO ED IN PARTICOLARE IN MATERIA DI MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA CORPOREA, DI CORRETTO UTILIZZO DELLE MASCHERINE, DI CORRETTA IGIENE DELLE MANI E DI MANTENIMENTO DEL DISTANZIAMENTO SOCIALE.

EVENTUALE RINVIO VERRÀ TEMPESTIVAMENTE COMUNICATO TRAMITE SOCIAL MEDIA.

IL PICCOLO ALPINO DI BRINZIO Editore: Associazione Alpini Brinziesi "Magg. Giuseppe Piccinelli".
Presidente: Alessandro Piccinelli. Direttore Responsabile: Lorenzo Crespi. Segretario di
Redazione: Giorgio Rovera. Redazione: Maurizio Ferrari. Hanno collaborato a questo numero
Agostino Bugari, Lorenzo Cozzoli. Direzione: Via Degli Alpini n. 3 – 21030 Brinzio. Stampa:
Antonio Ferrario Industria Grafica, Via Madonna in Campagna n. 1 - 21013 Gallarate.
Autorizzazione del Tribunale di Varese n. 3 del 4 giugno 2013. Gratis ai soci. Tiratura n. 400 copie.
Spedizione in abbonamento postale. Web: www.alpinibrinzio.it; e.mail: brinzio.varese@ana.it